C O M U N E D I A N O I A

Città Metropolitana di Reggio Calabria

AREA AMMINISTRATIVA

***DETERMINAZIONE* N° 394**
Registro Generale
Determinazioni Dirigenziali
del 02.10.2020

CENTRO DI RESPONSABILITA': SERVIZI GENERALI

RESPONSABILE: OSVALDO PRIOLO

D E T E R M I N A Z I O N E G E N E R I C A

OGGETTO: EROGAZIONE MISURE DI SOSTEGNO E SOLIDARIETA' IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA', ANCHE TEMPORANEA, DOVUTA ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19, DI CUI ALLA MISURA REGIONALE ADOTTATA CON DGR 44/2020 E D.D. N. 6049 DEL 03/06/2020. CUP: B49J20000220000 – ASSE 10,OB.SPEC. 9.1, AZIONE 9.1.3 DEL PAC CALABRIA 2014-2020. APPROVAZIONE SCHEMA DOMANDA ADESIONE ESERCIZI COMMERCIALI, AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI CITTADINI, SCHEMA DOMANDA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
DEL COMUNE DI ANOIA (R.C.)

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 per come modificato dal D.lgs. n. 56 del 19.04.2017;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto che il Sindaco, con provvedimento n. **4084** del **24.09.2020**, ha attribuito al sottoscritto la responsabilità dell'Area Amministrativa;

Dato atto che, con deliberazioni del **Consiglio Comunale nr. 12 del 08.07.2020** dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune ha approvato il **D.U.P (Documento Unico di Programmazione) 2020 - 2022**;

PREMESSO:

Che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in data 30 gennaio 2020, ha dichiarato lo stato di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC);

- Che il Consiglio dei Ministri, con delibera del 31 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ha dichiarato, per 6 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- Che, in ragione dell'evolversi dell'epidemia da COVID-19, dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale è necessario contenere le prevedibili ripercussioni sul sistema sociale ed economico calabrese;
- La Giunta della Regione Calabria, preso atto delle misure già poste in essere a livello nazionale, dovendo tenere conto delle specificità del tessuto sociale ed economico calabrese, ritenendo di dover integrare le misure esistenti al fine di arginare il rischio di povertà che potrebbe, nella fase di emergenza in atto, interessare un numero eccessivamente alto di nuclei familiari, coinvolgendo non solo realtà pregresse e già note, ma anche soggetti generalmente in grado di provvedere autonomamente alle proprie necessità ma che attualmente versano nell'assoluta impossibilità di accedere alle proprie risorse a causa del c.d. lockdown, anche in riferimento a tutti quei soggetti che non sono interessati dalle misure già previste dal Governo;
- Con la D.G.R. n. 44 del 09.04.2020 la Giunta regionale ha fornito indirizzi al Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali in vista dell'adozione degli atti necessari alla concessione di contributi economici straordinari, prevedendo una Misura di solidarietà per favorire l'accesso a beni essenziali (quali ad es. alimenti e farmaci), in relazione all'emergenza COVID-19, in favore dei nuclei familiari più esposti (difficoltà croniche, congiunturali o crisi di liquidità temporanea dei nuclei familiari) agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità ai soggetti non già assegnatari di sostegno pubblico, attuate attraverso il riconoscimento di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di beni di prima necessità, o l'acquisto e distribuzione di beni alimentari o prodotti di prima necessità da parte dei Comuni, potenziando, in tal modo, le misure statali varate con i provvedimenti citati in premessa, al fine di garantire il diritto al sostentamento alimentare alla più ampia platea possibile di famiglie e individui in difficoltà;

Considerato che in ragione delle disposizioni nazionali e regionali sin qui emanate che hanno comportato la sospensione di un considerevole numero di attività commerciali ed industriali, risulta sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà che non riescono ad acquistare alimenti e beni di prima necessità ed evitare anche l'insorgere di situazioni di criticità tali da provocare disordini o, addirittura, esporre a fenomeni criminali visto che il tessuto sociale è stato reso molto fragile dalla crisi sanitaria ed economica in corso,

Visti:

- la Delibera della Giunta della Regione n. 86 del 15.05.2020, con cui sono state allocate risorse pari a € 10.000.000,00 destinate al finanziamento dell'operazione in questione a valere sull' Asse 10, Obiettivo Specifico 9.1, Azione 9.1.3 del PAC Calabria 2014- 2010, da impiegare nell'acquisizione di buoni spesa da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali elencati sul sito istituzionale di ogni Comune;
- il Decreto Dirigenziale n. 6049 del 03.06.2020, con cui è stata approvata l'operazione "Erogazione di misure per il sostegno e la solidarietà alimentare in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19 di cui alla DGR 44/2020", disponendo accertamento e impegno delle somme e con il quale sono stati approvati tutti i documenti relativi all'operazione, tra cui il Disciplinare d'attuazione e relativi allegati, da intendersi qui integralmente richiamati;

Atteso che la modulistica medesima è stata disposta dalla Regione Calabria, nonché le relative condizione riportate;

Ritenuto, di dover approvare e provvedere alla pubblicazione di un Avviso rivolto alla cittadinanza per l'erogazione della Misura di Solidarietà Calabria per il sostegno a nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza da Covid-19, come previsto dalla DGR n. 44/2020 e al D.D.6049 del 3.6.2020;

Ritenuto dover approvare lo schema di domanda di adesione degli esercizi commerciali; Nonché approvare lo schema domanda a sostegno di nuclei familiari in difficoltà;

Considerato che, per il Comune di Anoia, a seguito dei citati provvedimenti regionali, sono stati stanziati, contributi straordinari pari ad **€. 11.541,45**, finalizzato a sostenere i cittadini che, a causa dell'Emergenza coronavirus, si trovano in difficoltà economica e non riescono a provvedere alla spesa alimentare per sé e/o per il proprio nucleo familiare;

Vista la Convenzione PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) CALABRIA 2014-2020 ASSE 10 – Inclusione sociale ASSE 10 – Inclusione sociale Obiettivo Specifico 9.1 "Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale" Linea di Azione 9.1.3 "Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica";

Visti gli atti necessari alla gestione della misura, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

I motivi di cui in premessa sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prendere atto del D.G.R. n. 44 del 09.04.2020 con cui la Giunta Regionale ha fornito indirizzi al Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali in vista dell'adozione degli atti necessari alla concessione di contributi economici straordinari, prevedendo una *Misura di solidarietà per favorire* ***l'accesso a beni essenziali*** (quali ad es. alimenti e farmaci), in relazione all'emergenza COVID-19, in favore dei nuclei familiari più esposti (difficoltà croniche, congiunturali o crisi di liquidità temporanea dei nuclei familiari) agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 da finanziarsi a valere su risorse nazionali ed europee POR 2014/2020, PAC 2014/2020 e PAC 2007/2013, nel limite massimo di **€. 11.541,45**;

2. di approvare i seguenti atti necessari alla gestione della misura di che trattasi:
   a. Allegato 1 – Disciplinare buono spesa
   b. Allegato 2 – Avviso acquisizione manifestazione di interesse esercizi ommerciali,farmacie e parafarmacie;
   c. Allegato 3 - Schema domanda adesione esercizi commerciali;
   c. Allegato 4 - Avviso Pubblico rivolto ai cittadini;
   d. Allegato 5 - Modello Istanza cittadini;
   e. Allegato 6 – Schema convenzione Comune/Esercente

3.di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online del sito internet dell'Ente all'indirizzo www.comune.anoia.rc.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Osvaldo PRIOLO

Allegato 1

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE SOCIALI

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) CALABRIA 2014-2020

ASSE 10 – Inclusione sociale

Obiettivo Specifico 9.1 “Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione sociale”
Linea di Azione 9.1.3 “Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica”

Misura di solidarietà Calabria
Erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all’emergenza sanitaria da Covid-19 di cui alla D.G.R. n. 44/2020

DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE

Allegato 1

Sommario

Articolo 1 – Oggetto 7
Articolo 2 – Definizioni 7
Articolo 3 – Importo del buono spesa 7
Articolo 4 – Destinatari, istanze e modalità di concessione del buono spesa 7
Articolo 5 – Procedura per la concessione del buono spesa 9
Articolo 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa 10
Articolo 7 – Controlli sulla istanza mediante auto dichiarazione 10
Articolo 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali 10
Articolo 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione 12
e tutela della privacy 12
Art. 10 - Disposizioni finali 12

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per l'attuazione dell'operazione denominata "Misura di solidarietà Calabria - Erogazione di misure per il sostegno e la solidarietà alimentare in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19", ai fini della concessione, da parte dei Comuni beneficiari, dei buoni spesa a favore dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici conseguenti all'emergenza derivante dalla contingente epidemia COVID-19, nel rispetto di quanto stabilito dal decreto dirigenziale n. 6049 del 03.06.2020 , in attuazione della D.G.R.44/2020.

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente disciplinare si intendono:

a) per "generi alimentari e di prima necessità" i beni alimentari, prodotti per l'igiene personale e per l'igiene della casa, prodotti farmaceutici, farmaci e parafarmaci;
b) per "Beneficiari" i Comuni che aderiscano alla presente iniziativa, mediante stipula della Convenzione con la Regione Calabria, ai fini dell'attuazione dell'operazione e distribuzione dei buoni di solidarietà alimentare ai cittadini destinatari;
c) per "soggetti destinatari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente disciplinare;
d) per "misura di solidarietà alimentare" si intende il "buono spesa", il titolo dematerializzato in formato elettronico o in formato pdf, trasmesso telematicamente ai cittadini e spendibile negli esercizi commerciali aderenti all'avviso pubblico emanato da ciascun Comune, che sarà pubblicato secondo le forme di pubblicità previste e sui rispettivi siti web istituzionali degli enti;
e) per "servizi sociali", il Servizio sociale comunale o dell'ambito territoriale o altro Settore competente individuato dal Comune.

Articolo 3 – Importo del buono spesa

1.Il contributo concesso per mezzo del buono spesa è erogato *una tantum* ed il relativo importo è determinato secondo le seguenti modalità:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	**IMPORTO**
Nuclei unipersonali	Euro 100,00
Nuclei composti da due persone	Euro 200,00
Nuclei composti da tre persone	Euro 300,00
Nuclei composti da quattro persone	Euro 400,00
Nuclei composti da cinque persone e oltre	Euro 500,00

Tali importi sono aumentati in misura pari a € 50,00 in presenza di minori di 0-3 anni.

Articolo 4 – Destinatari, istanze e modalità di concessione del buono spesa

1. I destinatari sono individuati mediante Avviso pubblico, predisposto dal Comune, cui segue l'approvazione di elenchi stilati dai servizi sociali sulla base dei criteri generali definiti dal decreto dirigenziale della Regione Calabria n.6049 del 03.06.2020 che approva il presente Disciplinare, tenuto conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, dando priorità a quelli non già assegnatari di altre forme di sostegno pubblico.

2 Ai fini della presentazione delle istanze, della individuazione dei destinatari e dell'assegnazione dei buoni spesa, sono stabiliti i seguenti criteri e modalità:

2.1 Destinatari. Persone e nuclei residenti nel Comune beneficiario, nonché persone e nuclei domiciliati nel Comune in conseguenza dei provvedimenti che hanno imposto limitazioni agli spostamenti sul territorio nazionale e, segnatamente, ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;

2.2 Istanze. Il Comune competente riceve le istanze presentate dai cittadini, contenenti dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. 445/2000 e s.m.i., da trasmettere a mezzo e-mail alla casella di posta elettronica dedicata, il cui indirizzo sarà reso adeguatamente noto agli interessati, sul sito web istituzionale del Comune beneficiario ed eventualmente con altre forme di pubblicità. Le istanze devono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo i criteri di cui al presente Disciplinare. In caso di impossibilità, da parte del cittadino, di presentare istanza tramite e-mail, il Comune individua apposite procedure di presentazione dell'istanza cartacea, che il Comune provvederà a digitalizzare ai fini del caricamento sulla piattaforma.

2.3 Persone e nuclei in stato di bisogno. Il Comune individua i nuclei in stato di bisogno,sulla base delle istanze pervenute ed in funzione dei criteri di cui al presente articolo, dando priorità agli individui e nuclei in difficoltà, anche temporanea, che non abbiano percepito nessuna misura di sostegno legata all'emergenza sanitaria.

2.4 Il Comune trasmette telematicamente i nominativi attraverso il censimento all'interno della banca dati, compilando appositi modelli/schermate previste all'interno della piattaforma. A tal fine, il Comune dovrà accreditarsi alla piattaforma web dedicata, inviando una richiesta di accreditamento al competente Settore regionale, comunicando il nominativo e le generalità dell'operatore incaricato (documento di identità, codice fiscale, email istituzionale) al seguente indirizzo terzo.settore.lfps@pec.regione.calabria.it.

2.5 Sono eventi causali di effetti economici negativi, anche temporanei, causati dell'emergenza da COVID-19 da dichiararsi nelle istanze:

- la perdita o la riduzione del lavoro senza attivazione di ammortizzatori sociali ovvero con ammortizzatori insufficienti in relazione al fabbisogno familiare;
- la sospensione temporanea dell'attività con partita IVA rientranti nei codici ATECO delle attività professionali, commerciali, produttive artigianali non consentite dal DPCM 22 marzo 2020 e successive integrazioni;
- l'impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti a causa dell'obbligo di permanenza domiciliare con sorveglianza sanitaria o per effetto della contrazione delle chiamate;
- altre cause determinate da specificarsi da parte dell'istante nella autodichiarazione;

2.6 Causa ostativa. È causa ostativa alla concessione del beneficio che il richiedente o altri componenti il nucleo abbiano già presentato medesima domanda in altri Comuni del territorio regionale;

2.7 Ammissione prioritaria. È motivo di ammissione prioritaria alla concessione del beneficio non avere percepito, alla data di presentazione dell'istanza, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, redditi, contributi o sussidi, comunque denominati nel periodo di c.d. lockdown (dal 9 marzo al 3 maggio 2020). Rientrano nell'ammissione prioritaria i richiedenti il cui nucleo familiare abbia percepito contributi, sussidi o redditi entro un importo che va da zero a 780,00 euro complessivi nel periodo considerato.

2.8 Ammissione secondaria. Persone e nuclei che, nel mese precedente a quello di presentazione dell'istanza, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, abbiano percepito redditi, contributi e/o sussidi, comunque denominati, nei limiti di 780,00 euro mensili. Tali richiedenti possono essere ammessi con priorità secondaria, compatibilmente con la disponibilità delle risorse assegnate al Comune.

2.9 Ammissione residuale. Qualora l'importo necessario a far fronte alle richieste pervenute ecceda i limiti delle risorse disponibili, il Comune provvederà alla concessione dei buoni spesa nei limiti delle risorse medesime dando priorità ai criteri di ammissione prioritaria e secondaria, rispettivamente. Soddisfatte tali richieste, in presenza di economie maturate nelle risorse assegnate nell'ambito del presente intervento, il Comune potrà assegnare i buoni a tutti gli altri richiedenti, stilando elenchi ordinati in base all'ISEE, dando priorità a redditi più bassi e nuclei familiari più numerosi.

2.10 Il 5% del fondo assegnato al Comune deve essere utilizzato per l'erogazione di buoni per famiglie al cui interno del nucleo familiare vi sia la presenza di un disabile nella misura massima di € 500,00.

Articolo 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

1. Sequenzialità delle ammissioni alla concessione del beneficio. Il Comune elabora e valuta le domande in ordine di arrivo e, in base ai criteri previsti dal presente Disciplinare per l'ammissione primaria, secondaria e residuale ed approva la concessione del beneficio fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le istanze approvate dal Comune sono visualizzabili dalla Regione in tempo reale all'interno della piattaforma web.
2. Valutazione richiesta buono da parte del Comune

   Una volta che la pratica è stata presa in carico dal Comune, il Servizio sociale utilizza la funzionalità "Gestione richieste buono spesa" della piattaforma, con il ruolo "Comune", al fine di compilare gli appositi moduli cliccando dalla home page il link "Gestione richieste buono spesa" e poi il pulsante "Da valutare".

   In fase di valutazione, l'utente "Comune" dovrà inserire:

   a. l'esito (positivo o negativo)
   b. le note (obbligatorie in caso di esito negativo)
   c. l'importo del buono riconosciuto (in caso di esito positivo)
   d. la data inizio e la data di fine (in caso di esito positivo)

   Dopo la valutazione con esito positivo della richiesta del buono spesa, sarà possibile scaricare il buono spesa corrispondente.

   Il buono spesa sarà identificato in maniera inequivocabile da un codice univoco.

3. L'Ufficio competente trasmette in via telematica i buoni spesa ai destinatari, con identificativo da codice univoco ai destinatari della misura di solidarietà alimentare.
Per casi residuali, qualora non sia utilizzabile la trasmissione in via telematica, si provvederà alla consegna manuale, rispettando tutte le procedure previste per evitare rischi di trasmissione del contingente stato epidemiologicoCOVID-19.

Articolo 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

1. Ai fini dell'utilizzo dei buoni da parte dei destinatari, gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa, sottoscrivono apposita convenzione/contratto con il Comune, a seguito di individuazione degli esercenti tramite procedure di evidenza pubblica. Il Comune rende noto alla cittadinanza l'elenco degli esercizi aderenti attraverso il sito istituzionale e altre forme di pubblicità.
2. Il buono spesa è utilizzabile per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità di prodotti per l'igiene personale per l'igiene della casa, per l'acquisto di farmaci e parafarmaci.
3. L'acquisto di farmaci attraverso l'utilizzo del buono non dà luogo al rilascio dello scontrino con codice fiscale, in quanto il pagamento avvenuto tramite buono spesa non costituisce una spesa sanitaria detraibile ai sensi del TUIR.
4. Il titolare del buono deve richiedere agli esercizi commerciali convenzionati, dopo ogni acquisto, la fattura o lo scontrino, da conservare ed esibire in caso di controllo.
5. Il destinatario deve utilizzare i buoni spesa negli esercizi commerciali convenzionati meno distanti dalla propria residenza o domicilio.

Articolo 7 – Controlli sulla istanza mediante auto dichiarazione

1. Il Comune verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza, provvedendo, nei casi previsti, al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Articolo 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

1. Ai fini della presente misura, il Comune provvede ad individuare con procedura di evidenza pubblica gli esercizi commerciali disponibili alla distribuzione dei prodotti mediante utilizzo del buono da parte dei destinatari.
2. Con riferimento a farmacie e parafarmacie, attraverso la stipula di convenzione è necessario che il Comune si assicuri che l'acquisto di farmaci/parafarmaci con pagamento mediante il buono non dia luogo al rilascio di scontrino con codice fiscale, precisando l'acquisto di farmaci/parafarmaci effettuato con tale modalità non costituisce una spesa sanitaria detraibile ai sensi del TUIR.
3. Ai fini della rendicontazione, i Comuni acquisiscono dagli esercenti prova dell'avvenuto acquisto da parte dei titolari dei buoni.

Di seguito si riportano indicazioni per la corretta presentazione delle richieste di rimborso.

i. In considerazione del valore nominale del singolo buono, sono consentiti acquisti, presso gli esercenti convenzionati, il cui importo non risulti inferiore ad € 25,00 (ovvero al valore nominale del singolo buono). Per le cessioni di importo compreso tra € 25,00 ed € 50,00 l'importo in eccedenza resterà a carico del Destinatario. Tale procedura è valida per tutti i successivi multipli di € 50,00 fino a concorrenza del totale del contributo spettante al destinatario.
ii. In ottemperanza al combinato disposto degli artt. 5 e 8 della Convenzione, nel caso nel caso di fruizione da parte del Destinatario dei buoni, l'Esercente dovrà stornare i beni non ammissibili in modo da escluderli dallo scontrino effettivamente oggetto di contributo.
iii. L'Esercente dovrà rilasciare al destinatario lo scontrino (fiscale e/o non fiscale), stamparne sempre una copia che dovrà essere allegata al buono al quale lo scontrino si riferisce.

iv. Nel caso in cui l'esercente sia sprovvisto di un registratore di cassa che rilasci sullo scontrino la descrizione analitica dei beni, quest'ultimo dovrà predisporre un apposito elenco con l'indicazione analitica dei beni oggetto della cessione.
Di seguito si riporta un esempio di format da utilizzare.

ELENCO DEI BENI RELATIVI ALLO SCONTRINO N._____EMESSO IN DATA_____PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI €_____*	
BENE 1	€ _____
BENE 2	€ _____
BENE 3	€ _____
TOTALE*	€ _____

** L'importo complessivo dello scontrino e l'importo totale possono non coincidere in virtù di quanto previsto al primo punto i).*

v. Relativamente all'emissione dello scontrino (fiscale/non fiscale) da parte dell'esercente, sono previste le seguenti modalità:

A) L'esercente può rilasciare al Destinatario, uno scontrino fiscali "non riscosso" per i quali successivamente emetterà nei confronti del Comune:

1) una Fattura elettronica differita. In tal caso, come previsto con la circolare n. 249/E del 11 ottobre 1996 dell'Agenzia delle Entrate, l'ammontare dei corrispettivi certificati da ricevuta/scontrino fiscale, oggetto di fatturazione differita va scorporato dal totale giornaliero dei corrispettivi. In tale ipotesi l'aliquota iva è strettamente collegata al prodotto venduto in quanto per i generi alimentari l'aliquota potrebbe variare a seconda del prodotto.

2) una Nota di debito anche cartacea "Operazione fuori campo iva ex art. 15 del DPR 633/72.

B) L'esercente può rilasciare al Destinatario uno scontrino fiscale per i quali successivamente emetterà nei confronti del Comune:

1) una Fattura elettronica differita (si veda il precedente punto);

2) una Nota di debito anche cartacea "Operazione fuori campo iva ex art. 15 del DPR 633/72.

C) L'esercente può rilasciare al Destinatario uno scontrino non fiscale per il quale successivamente emetterà nei confronti del Comune una fattura elettronica. Con l'utilizzo di questa modalità l'aliquota iva è strettamente collegata al prodotto venduto in quanto per i generi alimentari l'aliquota potrebbe variare a seconda del prodotto.

Nel caso di emissione di Fattura elettronica e/o di Fattura Elettronica differita il Comune dovrà trattare, al momento dell'emissione del mandato di pagamento, il titolo di spesa ricevuto con l'applicazione dello Split Payment.

Sarebbe opportuno, al fine di agevolare e semplificare l'intero iter, il rilascio di uno scontrino fiscale anche "non riscosso" e la successiva emissione della Nota di debito.

Tuttavia la scelta resta in capo all'Esercente.

vi. Al titolo di spesa emesso dall'Esercente dovranno in ogni caso essere allegati:
a) i Buoni spesa in originale;
b) gli scontrini ai quali i buoni sono riferiti;
c) l'eventuale allegato per come chiarito al punto 4;
d) il "Modello di Rendicontazione".

vii. Nell'oggetto del titolo di spesa emesso dovrà essere riportato il numero dei buoni per i quali si richiede il rimborso e la seguente dicitura: CUP_____ Asse 10, Ob. Spec. 9.1, Azione 9.1.3 del PAC Calabria 2014-2010.

4. L'iniziativa è improntata alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio. I buoni spesa possono anche essere in formato dematerializzato nel momento dell'utilizzo, qualora l'esercizio commerciale sia dotato della strumentazione per lettura da smartphone o tablet dei codici a barre. Il Comune provvede a comunicare all'utente via mail la concessione del buono nonché la sua trasmissione telematica, fatti salvi i casi in stato di bisogno, in carico ai servizi sociali, non dotati di apparecchiature informatiche.

Articolo 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e tutela della privacy

1. Il Responsabile individuato dal Comune per la gestione del Fondo accreditato dalla Regione è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs.33/2013.
2. I dati relativi al procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 10 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento alla normativa statale, regionale e comunale vigente.

Allegato 2

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE SOCIALI

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) CALABRIA 2014-2020
ASSE 10 – Inclusione sociale

Obiettivo Specifico 9.1 “Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione sociale”

Linea di Azione 9.1.3 “Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica”

Misura di solidarietà Calabria
Erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all’emergenza sanitaria da Covid-19 di cui alla DGR 44/2020 e D.D. n. 6049 del 03.06.2020

AVVISO PER L’ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI ESERCIZI COMMERCIALI,FARMACIE E PARAFARMACIE, PER L'UTILIZZO DEI BUONI SPESA DENOMINATI “MISURA DI SOLIDARIETÀ CALABRIA”

Comune di ANOIA
Allegato 3

Linee Guida/Schema di Avviso dei Comuni rivolto agli esercenti

Premesso:

- Che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in data 30 gennaio 2020, ha dichiarato lo stato di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC);
- Che il Consiglio dei Ministri, con delibera del 31 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ha dichiarato, per 6 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Che, in ragione dell'evolversi dell'epidemia da COVID-19, dichiarata dall'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, è necessario contenere le prevedibili ripercussioni sul sistema sociale ed economico calabrese;
- La Giunta della Regione Calabria, preso atto delle misure già poste in essere a livello nazionale, dovendo tenere conto delle specificità del tessuto sociale ed economico calabrese, ritenendo di dover integrare le misure esistenti al fine di arginare il rischio di povertà che potrebbe, nella fase di emergenza in atto, interessare un numero eccessivamente alto di nuclei familiari, coinvolgendo non solo realtà pregresse e già note, ma anche soggetti generalmente in grado di provvedere autonomamente alle proprie necessità ma che attualmente versano nell'assoluta impossibilità di accedere alle proprie risorse a causa del c.d. *lockdown*, anche in riferimento a tutti quei soggetti che non sono interessati dalle misure già previste dal Governo;
- Con la D.G.R. n. 44 del 09.04.2020 la Giunta regionale ha fornito indirizzi al Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali in vista dell'adozione degli atti necessari alla concessione di contributi economici straordinari, prevedendo una ***Misura di solidarietà per favorire l'accesso a beni essenziali***(quali ad es. alimenti e farmaci), in relazione all'emergenza COVID-19, in favore dei nuclei familiari più esposti (difficoltà croniche, congiunturali o crisi di liquidità temporanea dei nuclei familiari) agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità ai soggetti non già assegnatari di sostegno pubblico, attuate attraverso il riconoscimento di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di beni di prima necessità, o l'acquisto e distribuzione di beni alimentari o prodotti di prima necessità da parte dei Comuni, potenziando, in tal modo, le misure statali varate con i provvedimenti citati in premessa, al fine di garantire il diritto al sostentamento alimentare alla più ampia platea possibile di famiglie e individui in difficoltà;

Considerato che in ragione delle disposizioni nazionali e regionali sin qui emanate che hanno comportato la sospensione di un considerevole numero di attività commerciali ed industriali, risulta sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà che non riescono ad acquistare alimenti e beni di prima necessità;

Visti:

- la D.G.R. n. 44 del 09.04.2020 con cui la Giunta regionale ha fornito indirizzi al Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali in vista dell'adozione degli atti necessari alla concessione di contributi economici straordinari, prevedendo una Misura di solidarietà per favorire l'accesso a beni essenziali (quali ad es. alimenti e farmaci), in relazione all'emergenza COVID-19, in favore dei nuclei familiari più esposti (difficoltà croniche, congiunturali o crisi di liquidità temporanea dei nuclei familiari) agli effetti economici derivanti

dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità ai soggetti non già assegnatari di sostegno pubblico, attuate attraverso il riconoscimento di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di beni di prima necessità, o l'acquisto e distribuzione di beni alimentari o prodotti di prima necessità da parte dei Comuni, potenziando, in tal modo, le misure statali varate con i provvedimenti citati in premessa, al fine di garantire il diritto al sostentamento alimentare alla più ampia platea possibile di famiglie e individui in difficoltà ed evitare anche l'insorgere di situazioni di criticità tali da provocare disordini o, addirittura, esporre a fenomeni criminali visto che il tessuto sociale è stato reso molto fragile dalla crisi sanitaria ed economica in corso,

- la Delibera della Giunta della Regione n. 86 del 15.05.2020 n. 86 del 15.05.2020, con cui sono state allocate risorse pari a € 10.000.000,00 destinate al finanziamento dell'operazione in questione a valere sull' Asse 10, Obiettivo Specifico 9.1, Azione 9.1.3 del PAC Calabria 2014-2010, da impiegare nell'acquisizione di buoni spesa da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali elencati sul sito istituzionale di ogni Comune;
- il Decreto dirigenziale n.6049 del 03.06.2020, con cui è stata approvata l'operazione "Erogazione di misure per il sostegno e la solidarietà alimentare in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19 di cui alla DGR 44/2020", disponendo accertamento e impegno delle somme e con il quale sono stati approvati tutti i documenti relativi all'operazione, tra cui il Disciplinare d'attuazione e relativi allegati, da intendersi qui integralmente richiamati;

Ritenuto di dover provvedere, con urgenza, alla redazione e pubblicazione di un elenco di esercizi commerciali disponibili ad accettare i buoni spesa di cui alla DGR n. 44/2020 e al D.D. 6049 del 03.06.2020;

Vista la determinazione del Responsabile dell'area Servizi Sociali n.394 del 02.10.2020 che ha approvato lo schema del presente Avviso pubblico;

INVITA

Gli esercenti interessati alla formazione di un elenco comunale di esercizi commerciali, farmacie e parafarmacie disponibili a consentire l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità, farmaci e parafarmaci, attraverso i buoni spesa di cui al presente Avviso, denominati "Misura di solidarietà Calabria" da parte di nuclei familiari in difficoltà, manifestando il proprio interesse all'adesione attraverso l'applicazione online al seguente indirizzo web www.comune.anoia.rc.it;

Ai fini dell'adesione, è necessario che gli esercizi siano iscritti alla C.C.I.A.A. per attività idonee (vendita di generi alimentari, beni di prima necessità, per la cura e l'igiene della persona e della casa, farmacie e parafarmacie) ed essere in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici.

La durata della convenzione è di mesi due dalla sottoscrizione della stessa, eventualmente rinnovabile per un pari periodo nel caso perdurino le condizioni di emergenza Covid-19.

Si specifica che il buono spesa darà diritto all'acquisto delle seguenti tipologie di beni:

- prodotti alimentari e generi di prima necessità (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: latte, pasta, zucchero, carne, pane, uova,pesce, olio, frutta, verdura, scatolame, surgelati, alimenti per la prima infanzia, etc);
- prodotti per l'igiene e la cura della persona (quali, ad esempio: bagnoschiuma, shampoo, deodorante, sapone, dentifricio, pannolini per bambini, assorbenti, carta igienica, cotone, etc);

- prodotti per la pulizia della casa (quali, ad esempio: detersivi, disinfettanti, saponi, strumenti come scope, secchi, panni detergenti, spugne, etc);
- farmaci e parafarmaci.

Il buono spesa:

1. non è cedibile, pertanto, deve risultare controfirmato dal possessore se su supporto cartaceo ovvero, nel caso utilizzo del QR Code deve essere associato nominativamente al beneficiario;

2. non è utilizzabile quale denaro contante e non dà diritto a resto in contanti;

3. comporta l'obbligo per il fruitore, di regolare in contanti l'eventuale differenza in eccesso tra il valore facciale del buono ed il prezzo complessivo dei beni acquistati.

4. Il buono spesa non può essere utilizzato per acquistare i seguenti prodotti:

a) alcolici (vino, birra e super alcolici vari);

b) arredi e corredi per la casa (es. stoviglie etc.);

c) generi di monopolio.

L'Amministrazione Comunale corrisponderà all'esercizio commerciale il corrispettivo dovuto dietro presentazione di regolare fattura e/o nota spese su base mensile,o al raggiungimento della somma di €. 500,00,con allegata copia dei ticket ritirati ovvero di estratto conto del singolo QR Code e dei correlati scontrini fiscali, entro giorni 30 (trenta) dal ricevimento della documentazione predetta presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

L'Ufficio istruttore effettuerà controlli della corrispondenza tra i prodotti elencati nel presente provvedimento e quelli risultanti dallo scontrino fiscale.

Le Ditte operanti nel settore con propri punti vendita nel territorio del Comune di Anoia interessate alla fornitura di prodotti alimentari e generi di prima necessità a favore di soggetti economicamente svantaggiati individuati dai servizi sociali, in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti tecnico organizzativi adeguati alla natura dell'affidamento, potranno presentare apposita istanza online attraverso il link_____ compilando il modello di domanda, e i relativi allegati , del presente avviso, firmato dal proprio legale rappresentante.
Gli operatori commerciali che avranno manifestato il loro interesse saranno inseriti nell'apposito elenco comunale, in ordine cronologico di arrivo della relativa istanza, previa verifica della regolarità della manifestazione di interesse.
Tale modalità è dettata dall'esigenza di avviare con urgenza la distribuzione dei buoni spesa e favorire la presenza in elenco del maggior numero di esercizi commerciali, farmacie e parafarmacie.

Il presente avviso e affisso all'Albo Pretorio online e sul sito web istituzionale del Comune di Anoia. Il Responsabile del presente procedimento è il Sig. Osvaldo PRIOLO, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Affari Generali del Comune di Anoia. Per informazioni le ditte potranno contattare la seguente e-mail: segreteria@comune.anoia.rc.it Pec: segreteria.anoia@asmepec.it

La presentazione della manifestazione di interesse non è vincolante per l'Ente che si riserva la facoltà di non procedere all'inserimento nell'elenco comunale

Allegato 3

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE SOCIALI

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) CALABRIA 2014-2020
ASSE 10 – Inclusione sociale

Obiettivo Specifico 9.1 "Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale"
Linea di Azione 9.1.3 "Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica"

Misura di solidarietà Calabria

Erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19
di cui alla DGR 44/2020 e D.D. n.6049 del 03.06.2020

ADESIONE AVVISO COMUNE DI ANOIA PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI ESERCIZI COMMERCIALI, FARMACIE E PARAFARMACIE, PER L'UTILIZZO DEI BUONI SPESA DENOMINATI "MISURA DI SOLIDARIETÀ CALABRIA"

Allegato 3.1

Linee guida/Schema di adesione per l'adesione degli esercenti

agli avvisi indetti dai Comuni

Al Comune di Anoia
Settore Politiche Sociali

Oggetto: Misura di solidarietà Calabria - Erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19 di cui alla DGR 44/2020 e D.D. n.6049. del 03.06.2020 - Avviso Pubblico del Comune di Anoia per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la formazione di un elenco di esercizi commerciali, farmacie e parafarmacie, per l'utilizzo dei buoni spesa denominati "Misura di solidarietà Calabria".

Il/la sottoscritto/a_____c.f._____

Nato a_____(____) il _____/_____/_____

In qualità di Titolare/Legale Rappresentante della ditta/società_____

Partita Iva_____ iscritta alla Camera di Commercio di _____

n. _____del _____

PRESENTA LA PROPRIA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Per l'adesione all'Avviso pubblico in oggetto, emanato dal Comune di Anoia per la formazione di un elenco di esercizi commerciali, farmacie e parafarmacie per l'utilizzo di buoni spesa da parte di nuclei familiari in difficoltà, da erogarsi nell'ambito dell'operazione *denominata "Misura di solidarietà Calabria - Erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19 di cui alla DGR 44/2020 e D.D. n. 6049 del 03.06.2020"*

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

- di praticare per tale servizio gli stessi prezzi esposti al pubblico senza alcun incremento;
- di essere a conoscenza che i buoni emessi dal Comune di Anoia hanno un valore nominale pari ad € 25,00;
- di essere a conoscenza che il Comune provvederà alla liquidazione dell'importo dei buoni a condizione che la ditta sia in regola con il DURC;
- di impegnarsi a comunicare, ai fini della liquidazione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato IBAN_____;
- che la sede dell'attività sul territorio di Anoia è situata in Piazza Cananzi, 3
- di aver preso visione dell'informativa e di autorizzare pertanto il trattamento dei dati personali indicati sull'Avviso pubblico.

Allega alla presente fotocopia del documento di identità del L.R. in corso di validità.

Data _____ Firma_____

Al Comune di Anoia
Settore Affari Generali

Oggetto: Misura di solidarietà Calabria - Erogazione di misure per il sostegno e la solidarietà alimentare in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19 di cui alla DGR 44/2020 e D.D. n.6049 del 03.06.2020 - Avviso Pubblico del Comune di Anoia per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la formazione di un elenco di esercizi commerciali, farmacie e parafarmacie, per l'utilizzo dei buoni spesa denominati "Misura di solidarietà Calabria". RICHIESTA DI RIMBORSO.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ Residente in _____ Via _____
In qualità di legale rappresentante della Ditta/società/farmacia _____
_____ P,iva/C.f.: _____
Recapito telefonico _____ indirizzo e-mail _____ PEC _____

Vista la Convenzione_____sottoscritta in data_____tra l'odierno richiedente e il Comune di Anoia

CHIEDE

- Il rimborso della somma di € _____, 00 diconsi euro_____/00
di cui alla fattura elettronica/nota di debito n. _____del_____;
- Che la suddetta somma venga accreditata sul seguente conto corrente intestato alla richiedente impresa: IBAN _____

DICHIARA

- di non trovarsi in nessuna incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere in possesso delle necessarie autorizzazioni previste dalla vigente normativa per l'esercizio della propria attività;

- di essere in regola con gli obblighi fiscali, previdenziali ed assistenziali, o di presentare autocertificazione per eventuale esenzione del DURC;
- che tutti i buoni spesa di cui si chiede il rimborso sono stati utilizzati esclusivamente per beni appartenenti alle categorie espressamente indicate nel disciplinare e relativi allegati;
- che i beneficiari dei buoni di cui si chiede il rimborso, al momento dell'utilizzo e della esibizione agli operatori di cassa o di sportello, sono stati debitamente identificati a mezzo documento di riconoscimento.

Acconsente, ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea 679/2016 (codice in materia di protezione dei dati personali), al trattamento dei propri dati anche personali, per le finalità inerenti la procedura di affidamento del servizio.

Allegati:

1. Modello B Autocertificazione di iscrizione alla CCIAA con dicitura antimafia;
2. Documentazione prevista per rendicontazione (scaricabile dalla piattaforma oppure mediante file excel, correttamente compilato, secondo l'apposito modello predisposto);
3. Buoni spesa di cui si chiede il rimborso IN ORIGINALE, con allegati scontrini ai quali i buoni sono riferiti (spillati nello stesso ordine di elencazione previsto dal modello di cui al precedente punto 2);
4. Copia di un valido documento di identità del dichiarante Legale rappresentante.

Luogo e data _____

Firmato
Il Legale Rappresentante
(timbro dell'impresa)

Allegato 4

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE SOCIALI

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) CALABRIA 2014-2020
ASSE 10 – Inclusione sociale

Obiettivo Specifico 9.1 “Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione sociale”
Linea di Azione 9.1.3 “Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica”

MISURA DI SOLIDARIETÀ CALABRIA

AVVISO PUBBLICO PER L’EROGAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTÀ, ANCHE TEMPORANEA, DOVUTA ALL’EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19DI CUI ALLA D.G.R. 44/2020 E D.D. n° 6049 del 03.06.2020

COMUNE DI ANOIA

Allegato 4

Linee guida/Schema di Avviso Pubblico dei Comuni rivolto ai Cittadini

PREMESSO

- Che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in data 30 gennaio 2020, ha dichiarato lo stato di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC);
- Che il Consiglio dei Ministri, con delibera del 31 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ha dichiarato, per 6 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Che, in ragione dell'evolversi dell'epidemia da COVID-19, dichiarata dall'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, è necessario contenere le prevedibili ripercussioni sul sistema sociale ed economico calabrese;
- La Giunta della Regione Calabria, preso atto delle misure già poste in essere a livello nazionale, dovendo tenere conto delle specificità del tessuto sociale ed economico calabrese, ritenendo di dover integrare le misure esistenti al fine di arginare il rischio di povertà che potrebbe, nella fase di emergenza in atto, interessare un numero eccessivamente alto di nuclei familiari, coinvolgendo non solo realtà pregresse e già note, ma anche soggetti generalmente in grado di provvedere autonomamente alle proprie necessità ma che attualmente versano nell'assoluta impossibilità di accedere alle proprie risorse a causa del c.d. *lockdown*, anche in riferimento a tutti quei soggetti che non sono interessati dalle misure già previste dal Governo;
- Con la D.G.R. n. 44 del 09.04.2020 la Giunta regionale ha fornito indirizzi al Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali in vista dell'adozione degli atti necessari alla concessione di contributi economici straordinari, prevedendo una ***Misura di solidarietà per favorire l'accesso a beni essenziali***(quali ad es. alimenti e farmaci), in relazione all'emergenza COVID-19, in favore dei nuclei familiari più esposti (difficoltà croniche, congiunturali o crisi di liquidità temporanea dei nuclei familiari) agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità ai soggetti non già assegnatari di sostegno pubblico, attuate attraverso il riconoscimento di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di beni di prima necessità, o l'acquisto e distribuzione di beni alimentari o prodotti di prima necessità da parte dei Comuni, potenziando, in tal modo, le misure statali varate con i provvedimenti citati in premessa, al fine di garantire il diritto al sostentamento alimentare alla più ampia platea possibile di famiglie e individui in difficoltà ed evitare anche l'insorgere di situazioni di criticità tali da provocare disordini o, addirittura, esporre a fenomeni criminali visto che il tessuto sociale è stato reso molto fragile dalla crisi sanitaria ed economica in corso, da finanziarsi a valere su risorse nazionali ed europee POR 2014/2020, PAC 2014/2020 e PAC 2007/2013, nel limite massimo di € 25.000.000,00;
- Con D.G.R. n. 86 del 15.05.2020 sono state allocate risorse pari a € 10.000.000,00 destinate al finanziamento dell'operazione in questione a valere sull' Asse 10, Obiettivo Specifico 9.1, Azione 9.1.3 del PAC Calabria 2014-2010,
- Che con il D.D.n°6049 del 03.06.2020 è stata approvata l'operazione "Erogazione di misure per il sostegno e la solidarietà alimentare in favore di nuclei familiari in difficoltà,

anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19 di cui alla DGR 44/2020", disponendo accertamento e impegno delle somme;

Visti:

- la D.G.R. n. 44 del 09.04.2020 con cui la Giunta regionale ha fornito indirizzi al Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali in vista dell'adozione degli atti necessari alla concessione di contributi economici straordinari, prevedendo una Misura di solidarietà per favorire l'accesso a beni essenziali (quali ad es. alimenti e farmaci), in relazione all'emergenza COVID-19, in favore dei nuclei familiari più esposti (difficoltà croniche, congiunturali o crisi di liquidità temporanea dei nuclei familiari) agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità ai soggetti non già assegnatari di sostegno pubblico, attuate attraverso il riconoscimento di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di beni di prima necessità, o l'acquisto e distribuzione di beni alimentari o prodotti di prima necessità da parte dei Comuni, potenziando, in tal modo, le misure statali varate con i provvedimenti citati in premessa, al fine di garantire il diritto al sostentamento alimentare alla più ampia platea possibile di famiglie e individui in difficoltà ed evitare anche l'insorgere di situazioni di criticità tali da provocare disordini o, addirittura, esporre a fenomeni criminali visto che il tessuto sociale è stato reso molto fragile dalla crisi sanitaria ed economica in corso,
- la Delibera della Giunta della Regione n. 86 del 15.05.2020 n. 86 del 15.05.2020, con cui sono state allocate risorse pari a € 10.000.000,00 destinate al finanziamento dell'operazione in questione a valere sull' Asse 10, Obiettivo Specifico 9.1, Azione 9.1.3 del PAC Calabria 2014-2010, da impiegare nell'acquisizione di buoni spesa da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali elencati sul sito istituzionale di ogni Comune;
- il Decreto dirigenziale n.6049 del 03.06.2020, con cui è stata approvata l'operazione "Erogazione di misure per il sostegno e la solidarietà alimentare in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19 di cui alla DGR 44/2020", disponendo accertamento e impegno delle somme e con il quale sono stati approvati tutti i documenti relativi all'operazione, tra cui il Disciplinare d'attuazione e relativi allegati, da intendersi qui integralmente richiamati;

Ritenuto di dover provvedere, con urgenza, alla pubblicazione di un Avviso rivolto alla cittadinanza per l'erogazione della Misura di Solidarietà Calabria per il sostegno a nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza da Covid-19, come previsto dalla DGR n. 44/2020 e al D.D. 6049.del 03.06.2020;

Considerato che il Comune di Anoia, a seguito dei citati provvedimenti regionali ha ricevuto un contributo straordinario pari ad € 11.541,45 finalizzato a sostenere i cittadini che, a causa dell'Emergenza coronavirus, si trovano in difficoltà economica e non riescono a provvedere alla spesa alimentare per sé e/o per il proprio nucleo familiare.

Vista la determinazione del Responsabile dell'area Servizi Sociali n.____del_____che ha approvato lo schema del presente Avviso pubblico;

È indetto l'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTÀ, ANCHE TEMPORANEA, DOVUTA ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19DI CUI ALLA D.G.R. 44/2020 E D.D. N. 6049 del 03.06.2020.

Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso, si intendono:

a) per “generi alimentari e di prima necessità” i beni alimentari, prodotti per l’igiene personale e per l’igiene della casa, prodotti farmaceutici, farmaci e parafarmaci;
b) per “Beneficiari” i Comuni calabresi che abbiano aderito alla presente iniziativa, mediante stipula della Convenzione con la Regione Calabria, ai fini dell’attuazione dell’operazione e distribuzione dei buoni di solidarietà alimentare ai cittadini destinatari;
c) per “soggetti destinatari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all’art. 4 del Disciplinare di attuazione, individuati dal Comune di Anoia a mezzo del presente Avviso pubblico, cui segue l’approvazione di elenchi stilati dal Comune medesimo, sulla base delle istanze pervenute e in funzione dei criteri generali definiti dalla Regione Calabria e dal Disciplinare di attuazione, tenuto conto dei principi di ammissione prioritaria, secondaria e residuale ivi previsti ti e avendo cura di tutelare nuclei familiari più esposti ai rischi economici derivanti dall’emergenza epidemiologica da Covid-19, dando priorità a quelli non già assegnatari di altre forme di sostegno pubblico.
   A tal fine si precisa che destinatari della misura sono persone e nuclei residenti nel Comune di Anoia che si trovino in “stato di bisogno”. Il competente Settore del Comune individuerà i nuclei in stato di bisogno dando priorità agli individui e ai nuclei in difficoltà, anche temporanea, che non abbiano percepito nessuna misura di sostegno legata all’emergenza sanitaria.
d) per “misura di solidarietà Calabria” si intende il “buono spesa”, il titolo dematerializzato in formato elettronico o in formato pdf, trasmesso telematicamente ai cittadini e spendibile negli esercizi commerciali e farmacie/parafarmacie aderenti alla procedura di evidenza pubblica del Comune, incluse nell’apposito elenco pubblicato secondo le forme di pubblicità previste e sui rispettivi siti web istituzionali degli enti locali;
e) per “servizi sociali”, il Servizio sociale comunale o dell’ambito territoriale o altro Settore competente individuato dal Comune.

Importo del buono spesa

Il contributo concesso per mezzo del buono spesa è erogato *una tantum* ed il relativo importo è determinato secondo le seguenti modalità:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	**IMPORTO**
Nuclei unipersonali	Euro 100,00
Nuclei composti da due persone	Euro 200,00
Nuclei composti da tre persone	Euro 300,00
Nuclei composti da quattro persone	Euro 400,00
Nuclei composti da cinque persone o più	Euro 500,00

L'importo è aumentato di €. 50,00 in caso di presenza di un minore 0-3 anni.
In caso di presenza di disabile nel nucleo familiare a prescindere dal numero dei componenti l'importo complessivo e di €. 500,00

Destinatari, istanze e modalità di concessione del buono spesa

I destinatari sono individuati mediante la stesura e la approvazione di appositi elenchi stilati dai servizi sociali (o altro settore del comune) sulla base dei criteri generali definiti dal decreto dirigenziale della Regione Calabria n.6049 del 03.06.2020e dal Disciplinare di attuazione, tenuto conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, dando priorità a quelli non già assegnatari di altre forme di sostegno pubblico.
Ai fini della presentazione delle istanze, della individuazione dei destinatari e dell'assegnazione dei buoni spesa sono stabilite le seguenti definizioni, modalità e criteri:

- *Destinatari*: Persone e nuclei residenti nel Comune beneficiario (nonché persone e nuclei domiciliati nel Comune in conseguenza dei provvedimenti che hanno imposto limitazioni agli spostamenti sul territorio nazionale) che versino "in stato di bisogno", individuati sulla base delle istanze pervenute ed in funzione dei criteri di cui al presente articolo, dando priorità agli individui e nuclei in difficoltà, anche temporanea, che non abbiano percepito nessuna misura di sostegno legata all'emergenza sanitaria.

Lo "stato di bisogno" è altresì comprovato dalla presenza di c.d. *eventi causali di effetti economici negativi*, anche temporanei, causati dell'emergenza da COVID-19,che il richiedente deve dichiarare nell'istanza, sotto la propria responsabilità, individuati nelle seguenti circostanze:

- la perdita o la riduzione del lavoro senza attivazione di ammortizzatori sociali ovvero con ammortizzatori insufficienti in relazione al fabbisogno familiare;
- la sospensione temporanea dell'attività con partita IVA rientranti nei codici ATECO delle attività professionali, commerciali, produttive artigianali non consentite dal DPCM 22 marzo 2020 e successive integrazioni;
- l'impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti a causa dell'obbligo di permanenza domiciliare con sorveglianza sanitaria o per effetto della contrazione delle chiamate;
- altre cause analoghe, di pari gravità, che il richiedente descrive e dichiara sotto la propria responsabilità nell'istanza;

- *Istanze*: Il Servizio Sociale competente riceve le istanze, anche dematerializzate, presentate dai cittadini, contenete dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. 445/2000 e s.m.i., da trasmettere a mezzo e-mail alla casella di posta elettronica dedicata: segreteria.anoia@asmepec.it.

Le istanze devono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo i criteri di cui al presente Disciplinare. In caso di impossibilità, da parte del cittadino, di presentare istanza tramite e-mail, il Comune individua apposite procedure di presentazione dell'istanza cartacea.
Possono presentare domanda i cittadini residenti o domiciliati nel comune, che si trovino in una delle seguenti condizioni a seguito dell'insorgere dell'Emergenza Covid-19:

- la perdita o la riduzione del lavoro senza attivazione di ammortizzatori sociali

ovvero con ammortizzatori insufficienti in relazione al fabbisogno familiare;
  - la sospensione temporanea dell'attività con partita IVA rientranti nei codici ATECO delle attività professionali, commerciali, produttive artigianali non consentite dal DPCM 22 marzo 2020 e successive integrazioni;
  - l'impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti a causa dell'obbligo di permanenza domiciliare con sorveglianza sanitaria o per effetto della contrazione delle chiamate;
  - altre cause da specificarsi (eventualmente a cura del Comune o da parte del richiedente all'interno dell'istanza).
- *Causa ostativa*: È causa ostativa alla concessione del beneficio che l'istante o altri componenti il nucleo abbiano già presentato medesima domanda in altri Comuni del territorio regionale.
- *Ammissione prioritaria*: È motivo di ammissione prioritaria alla concessione del beneficio non avere percepito, alla data di presentazione dell'istanza, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, redditi, contributi o sussidi, comunque denominati nel periodo di c.d. lockdown (dal 9 marzo al 3 maggio 2020). Rientrano nell'ammissione prioritaria i richiedenti il cui nucleo familiare abbia percepito contributi, sussidi o redditi entro un importo che va da zero a 780,00 euro complessivi nel periodo considerato.
- *Ammissione secondaria*: Persone e nuclei che, nel mese precedente a quello di presentazione dell'istanza, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, abbiano percepito redditi, contributi e/o sussidi, comunque denominati, nei limiti di 780,00 euro mensili. Tali richiedenti essere ammessi con priorità secondaria, compatibilmente con la disponibilità delle risorse assegnate al Comune.
- *Ammissione residuale*: Qualora l'importo necessario a far fronte alle richieste pervenute ecceda i limiti delle risorse disponibili, il Comune provvederà alla concessione dei buoni spesa nei limiti delle risorse medesime dando priorità ai criteri di ammissione prioritaria e secondaria, rispettivamente. Soddisfatte tali richieste, in presenza di economie maturate nelle risorse assegnate nell'ambito del presente intervento, il Comune potrà assegnare i buoni a tutti gli altri richiedenti, stilando elenchi ordinati in base all'ISEE, dando priorità a redditi più bassi e nuclei familiari più numerosi.

  iserva: Il 5% del fondo assegnato al Comune deve essere utilizzato per l'erogazione di buoni per famiglie al cui interno del nucleo familiare vi sia la presenza di un disabile nella misura massima di € 500,00.

Le dichiarazioni di cui sopra, rese dal richiedente sotto la propria responsabilità, dovranno essere formulate utilizzando lo schema di istanza all'uopo predisposto;

Controlli e sanzioni

Il Comune di Anoia si riserva di effettuare verifiche a campione circa la rispondenza di quanto dichiarato. Nel caso in cui dai controlli emerga una non corrispondenza tra quanto dichiarato ovvero la non sussistenza delle condizioni in base alle quali è stato concesso il buono spesa, il contributo sarà revocato d'ufficio. La revoca del contributo verrà disposta, altresì, qualora, dalla verifica effettuata, l'utilizzo del buono avverrà in modo difforme da quello per cui si è richiesto il contributo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determinano la pronuncia di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti il provvedimento emanato su tali basi.

Informazioni e supporto ai cittadini

Per informazioni e supporto telefonico nella compilazione della domanda è possibile rivolgersi al Comune di Anoia contattando il seguente numero telefonico 0966- 945004, **attivo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00**

Allegato 5

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE SOCIALI

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) CALABRIA 2014-2020

ASSE 10 – Inclusione sociale

Obiettivo Specifico 9.1 "Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale"
Linea di Azione 9.1.3 "Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica"

MISURA DI SOLIDARIETÀ CALABRIA

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTÀ, ANCHE TEMPORANEA, DOVUTA ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 DI CUI ALLA D.G.R. 44/2020 E D.D. N.6049 del 03.06.2020

Comune di ANOIA

AVVISO PUBBLICO
per l'assegnazione dei buoni spesa

Modello di ISTANZA
(integrabile a cura del Comune in coerenza con il proprio Avviso)

Allegato 4.1

Comune di _____
Settore _____

Oggetto: Misura di solidarietà Calabria - Erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19 di cui alla DGR 44/2020 e D.D. n. 6049 del 03.06.2020 Avviso pubblico del Comune di_____approvato con_____- **Istanza per l'assegnazione dei buoni spesa.**

Il/la sottoscritto/a

_____

(cognome) *(nome)*

nato/a a _____ (_____) il _____

(luogo di nascita) *(prov.)* *(data)*

Cod. Fisc.: _____ residente a _____

(comune di residenza)

(_____) in _____ n. civ. _____

(*prov.)* *(indirizzo)*

Recapiti:

Telefono fisso/mobile

_____

E-mail_____PEC (facoltativa) _____

CHIEDE

L'assegnazione del buono spesa in oggetto e, a tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni false, mendaci e reticenti

DICHIARA

Che il nucleo familiare di appartenenza è costituito da n._____ persone, di cui n._____a carico del dichiarante, tutti come identificati intabella:

nr.	*cognome e nome*	*luogo di nascita*	*data nascita*	*rapporto parentela dichiarante*
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

he all'interno del nucleo familiare sono presenti n°_____minori da 0 a 3 anni;

he all'interno del nucleo familiare sono presenti n°_____disabili;

he nessun altro componente il proprio nucleo familiare ha presentato istanza per l'erogazione di misure analoghe presso altro Comune calabrese ovvero presso altro Comune italiano;

he, a causa delle misure di distanziamento sociale imposte per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, il sottoscritto (o altro componente il nucleo familiare) ha subito le seguenti conseguenza, aventi decisive ripercussioni, anche temporanee, sull'effettivo sostentamento del nucleo familiare, come sopra individuato [*barrare e descrivere*]:

○ perdita o riduzione del lavoro (licenziamento, mancato rinnovo di contratto a tempo determinato, riduzione delle ore lavorative) senza attivazione di ammortizzatori sociali ovvero con ammortizzatori insufficienti in relazione al fabbisogno familiare, SPECIFICARE:

_____
_____
_____
_____

○ sospensione temporanea dell'attività con partita IVA rientranti nei codici ATECO delle attività professionali, commerciali, produttive artigianali non consentite dal DPCM 22 marzo 2020 e successive integrazioni, SPECIFICARE:

_____
_____
_____
_____

○ impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti a causa dell'obbligo di permanenza domiciliare con sorveglianza sanitaria o per effetto della contrazione delle chiamate,

SPECIFICARE: _____
_____
_____
_____

○ altro, SPECIFICARE: _____
_____
_____
_____

i non avere percepito per il periodo di c.d. *lockdown* (09.03.2020 – 03.05.2020), alla presente data, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, redditi, contributi o sussidi, comunque denominati;

*[oppure]*di aver percepito alla presente data, per il periodo di c.d. *lockdown*(09.03.2020 – 03.05.2020), a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, redditi, contributi o sussidi, comunque denominati, entro il limite di complessivi 780euro, per un importo pari a €_____a titolo di_____***[ipotesi di ammissione prioritaria]***

[*oppure*]

i avere percepito alla presente data, relativamente al mese di_____2020, a nome proprio e di altro componente il nucleo familiare,redditi, contributi e/o sussidi, comunque denominati, nei limiti di 780,00 euro mensili e precisamente pari a €_____a titolo di_____***[ipotesi di ammissione secondaria]***

[*oppure*]

i non rientrare in alcuna delle due ipotesi precedenti ***[ipotesi di ammissione residuale]*** (*se comunque in possesso dei requisiti generali, il richiedente potrà eventualmente beneficiare della misura, ma senza priorità, solo in via residuale ed in presenza di economie)*

SI IMPEGNA

ll'utilizzo del buono spesa in conformità all'uso consentito per l'acquisto esclusivamente di generi alimentari, farmaceutici e di prima necessità secondo le modalità stabilite dal decreto regionale in oggetto e dall'Avviso pubblicato dal Comune di_____;
conservare e ad esibire in caso di controllo la **fattura recante codice fiscale del titolare del buono**, da richiedere agli esercizi commerciali convenzionati dopo ogni acquisto, fatta eccezione in caso di acquisto di farmaci, per i quali è previsto uno scontrino semplice, senza codice fiscale, accompagnato da liberatoria dell'acquirente, in l'acquisto avvenuto con tale modalità di pagamento non costituisce una spesa sanitaria detraibile ai sensi del TUIR.

Alla presente allega:
opia di un valido documento di identità e codice fiscale;

_

_

Il/la dichiarante autorizza altresì il Comune di _____ al trattamento dei dati rilasciati esclusivamente per l'espletamento della procedura di attribuzione del beneficio in oggetto, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. EU 2016/679. Il dichiarante è informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13-14 GDPR n° 679/2016 e della normativa nazionale, che dati personali raccolti saranno trattati, in forma scritta e/o su supporto magnetico, elettronico o telematico, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. È informato/a, inoltre, che il conferimento dei dati è necessario per la determinazione del beneficio indicato in oggetto e che un eventuale rifiuto a fornirli o ad acconsentire il loro successivo trattamento, comporta l'impossibilità da parte dell'Ente di dar corso alla domanda.

Luogo e data_____ Firma

Consapevole che le presenti dichiarazioni saranno oggetto di successive verifiche ed elle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci rese a pubblico ufficiale (art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e art. 495 c.p.), il/la sottoscritto/a si impegna, infine, a comunicare tempestivamente ogni variazione intervenuta relativamente alle dichiarazioni di cui alla presente istanza ed autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità relative al procedimento in oggetto.

Luogo e data_____ Firma

Allegato 6

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE SOCIALI

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) CALABRIA 2014-2020
ASSE 10 – Inclusione sociale

Obiettivo Specifico 9.1 “Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione sociale”

Linea di Azione 9.1.3 “Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica”

Misura di solidarietà Calabria

Erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all’emergenza sanitaria da Covid-19 di cui alla DGR 44/2020 e D.D. n. 6049 del 03.06.2020

CONVENZIONE

Tra

Il Comune di ANOIA

Allegato 3.2

Linee guida/Schema di Convenzione tra Comune ed Esercente

Erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19 di cui alla DGR 44/2020 e D.D. n.6049.del 03.06.2020, finanziata a valere sul PAC Calabria 2014-2020, Asse 10, O.S. 9.1, Azione 9.1.3.

Convenzione per l'utilizzo dei buoni dematerializzati denominati "Misura di solidarietà Calabria" da parte dei destinatari

T R A

Il Comune di ANOIA, di seguito denominato "Comune", codice fiscale 00263400806, in persona del Sig. Osvaldo PRIOLO ivi domiciliata per la carica nella sede Piazza B. Cananzi n° 3, in qualità di Responsabile del Procedimento che interviene alla sottoscrizione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 D.L.vo 18/08/00 n. 267

E

L'esercente attività di_____Ragione sociale_____, di seguito denominato "_____" con sede in_____, Cod. Fisc./P.IVA _____ rappresentata da _____ nato a _____ il _____, che interviene al presente atto nella sua qualità di _____

In esecuzione della DGR 44/2020 "Misura di solidarietà Calabria" - Erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da covid-19, nonché del Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 6049 del03.06.2020 e relativi allegati, che qui s'intendono integralmente richiamati e trascritti,

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto l'utilizzo, da parte dei destinatari, dei Buoni spesa dematerializzati, denominati "Misura di solidarietà Calabria", per l'acquisto di beni di prima necessità (generi alimentari, beni per l'igiene della persona, farmaci e parafarmaci) presso gli esercizi commerciali convenzionati che esercitano la vendita al dettaglio.

ART. 2 – MODALITA' DI UTILIZZO

I Buoni spesa del valore di euro 25,00 (Euro venticinque/00) sono rilasciati dal Comune in attuazione e secondo le modalità previste dalla delibera Regionale n° 44/2020 e del Decreto Dirigenziale n° 6049 del 03.06.2020, nonché in conformità ai provvedimenti comunali (inserire estremi atti dell'Ente) e potranno essere spesi, anche cumulativamente, presso l'esercizio convenzionato.

ART. 3 – MODALITA' DI RIMBORSO

Il buono spesa è rimborsato al soggetto convenzionato, in possesso del documento di regolarità contributiva e fiscale, per il valore nominale dello stesso, a fronte di

presentazione al Comune dei buoni spesa in originale e degli scontrini fiscali (non riscossi e/o riscossi) o degli scontrini non fiscali emessi, relativi alla cessione dei beni, per i quali viene richiesto il rimborso attraverso il relativo titolo di spesa (fattura elettronica, fattura elettronica differita e/o nota di debito).
L'emissione della fattura e/o nota di debito potrà avvenire con cadenza mensile e/o al raggiungimento di un importo non inferiore ad € 500,00 (Euro cinquecento/00) sarà pagata entro 60 giorni dal ricevimento.
Per maggiori dettagli, si rinvia alla manualistica ed alla documentazione approvata con il decreto dirigenziale n. 6049 del 03.06.2020 della Regione Calabria.

ART. 4 - CONDIZIONI

I buoni spesa sono cumulabili e personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato sullo stesso
buono), come tali non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante.

ART. 5 – BENI ACQUISTABILI CON IL BUONO SPESA

Con il buono spesa potranno essere acquistati i prodotti sotto indicati:

- prodotti alimentari;
- prodotti per la pulizia e l'igiene della casa;
- prodotti per l'igiene e cura della persona (esclusi prodotti per cosmesi e *maquillage*);
- prodotti igienici ed alimenti per bambini e neonati;
- prodotti parafarmaceutici e farmaci.

È escluso l'acquisto di bevande superalcoliche e tabacchi, giochi e lotterie, cosmetici e dei generi da maquillage, alimenti e prodotti per animali, generi di lusso, suppellettili per la casa e tutti gli altri prodotti che non siano ritenuti indispensabili per il soddisfacimento delle necessità essenziali.
È in capo all'esercizio commerciale la verifica del corretto utilizzo del buono da parte dell'assegnatario accertando la sua identità e verificando che i prodotti acquistati rientrino tra quelli
ammessi.

ART. 6 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione ed ha validità sino al 31/7/2020 o comunque per tutta la durata dello stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 ove prorogato.
L'efficacia della convenzione è, in ogni caso, estesa fino alla completa rendicontazione delle operazioni da parte dei soggetti coinvolti.

ART. 7 – RISERVATEZZA DEI DATI

Il soggetto convenzionato, nell'ambito della realizzazione del servizio in argomento, è tenuto al rispetto della normativa in materia di Privacy ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e ss. del regolamento UE 2016/679, nonché del D. Lgs. n. 196/2003.

ART. 8 - CONTROLLI

L’Amministrazione Comunale effettua controlli sul corretto utilizzo dei buoni spesa nel rispetto dei criteri e modalità indicati nella presente convenzione, riservandosi la facoltà di non riconoscere il rimborso al soggetto convenzionato per prodotti venduti non conformi a quanto indicato all’art. 5, nonché di revocare il beneficio al richiedente.

ART. 9 – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie tra le parti inerenti all’esecuzione della presente convenzione sarà competente il Tribunale di Palmi, restando espressamente esclusa ogni forma di arbitrato.

ART. 10 – SPESE CONVENZIONE

Tutte le spese inerenti e derivanti dalla presente Convenzione sono a carico dell'esercizio commerciale convenzionato. La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art 6, comma 2 del D.P.R. 131/1986.

Per l’Esercente Per il Comune